

DIPARTIMENTO DELLE DISCIPLINE MUSICALI  
**ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE**

**1. Profilo generale** (primo biennio)

L'insegnamento di strumento nel primo biennio ha come finalità l'acquisizione di una corretta tecnica esecutiva e interpretativa, attraverso lo sviluppo di un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, di una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e di una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dei diversi strumenti.

Le capacità esecutive raggiunte dovranno consentire l'esecuzione di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportata da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati.

A integrazione dello strumento principale, monodico ovvero polifonico, lo studente avrà acquisito gli essenziali elementi di tecnica esecutiva di un secondo strumento, polifonico ovvero monodico.

**2. Competenze**

Alla fine del primo biennio lo studente sarà in grado di:

**2.1 Area metodologica**

- elaborare un metodo di studio efficace e flessibile, che consenta di adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando un adeguato grado di autonomia;
- applicare tecniche funzionali alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, all'esecuzione estemporanea e all'improvvisazione, con consapevolezza strumentale e musicale;
- eseguire e interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, in esecuzioni individuali e di gruppo, sviluppando una significativa capacità di autovalutazione.

**2.2 Area linguistico-comunicativa**

- usare lo strumento musicale come mezzo comunicativo, sviluppando e affinando la dimensione emotiva e affettiva;
- approfondire la conoscenza di sé, attraverso il riconoscimento e la gestione delle proprie emozioni, sia nella fase dell'elaborazione interpretativa, sia nel momento dell'esecuzione pubblica;
- rielaborare in modo personale i materiali sonori.

**2.3 Area storico-artistica**

- riconoscere rapporti e stabilire confronti fra stili e generi musicali diversi sul piano storico e geografico;
- contestualizzare i brani di repertorio affrontati, attraverso conoscenze fondamentali relative a autori e stili.

### 3. Contenuti

## STRUMENTI A FIATO

### 1° strumento

#### 1. Conoscenza organologica e storica

- 1.1. Nomenclatura delle parti
- 1.2. Cura, pulizia e manutenzione
- 1.3. Elementi di storia e costruzione dello strumento

#### 2. Controllo della postura e della coordinazione

- 2.1. Corretta postura in piedi e seduti
- 2.2. Autonomia, controllo e coordinamento dell'equilibrio psico-fisico con particolare riferimento a respirazione, produzione del suono, postura complessiva e posizione delle mani, coordinazione di tutti i movimenti che concorrono all'esecuzione.

#### 3. Sviluppo della tecnica strumentale

- 3.1. Esercizi di respirazione
- 3.2. Esercizi di emissione e di controllo delle dinamiche
- 3.3. Controllo dell'intonazione
- 3.4. Sviluppo delle articolazioni (qualità, velocità e diverse combinazioni)
- 3.5. Scale e arpeggi maggiori e minori, scala cromatica
- 3.6. Lettura a prima vista e trasporto

#### 4. Sviluppo della musicalità e del repertorio

- 4.1. Utilizzo della tecnica strumentale per rendere gli aspetti espressivi e stilistici della musica, con particolare riferimento al controllo del fraseggio e delle variazioni dinamiche, timbriche, agogiche e ritmiche
- 4.2. Autonomia e sicurezza nell'esecuzione solistica e di gruppo, con sviluppo della capacità di ascolto e valutazione di sé stessi e degli altri
- 4.3. Studio e ascolto del repertorio solistico e d'insieme di base
- 4.4. Pratiche di improvvisazione

### 2° strumento

#### 1. Conoscenza organologica e storica

- 1.1. Nomenclatura delle parti
- 1.2. Cenni di storia dello strumento

#### 2. Controllo della postura e della coordinazione

- 1.1. Corretta postura in piedi e seduti
- 1.2. Controllo e coordinamento dell'equilibrio psico-fisico in relazione a respirazione, produzione del suono, postura complessiva e posizione delle mani; coordinazione di tutti i movimenti che concorrono all'esecuzione.

#### 3. Sviluppo della tecnica strumentale (con particolare attenzione agli aspetti che risultano significativamente complementari rispetto al 1° strumento)

- 2.1. Acquisizione di consapevolezza del processo respiratorio e esercizi di respirazione
- 2.2. Esercizi di emissione, sensibilizzazione rispetto alle possibilità di variazioni dinamiche e timbriche anche all'interno di singoli suoni
- 2.3. Sensibilità e cura rispetto all'intonazione
- 2.4. Articolazioni anche in funzione del fraseggio
- 2.5. Scale e arpeggi maggiori e minori fino a 3 alterazioni, scala cromatica
- 2.6. Lettura a prima vista

#### 4. Formazione della musicalità e del repertorio

- 3.1. Esecuzione di facili brani solistici e in piccole formazioni
- 3.2. Studio e ascolto del repertorio adeguato
- 3.3. Semplici pratiche improvvisative

## CLARINETTO

### 4. Materiali e repertori di riferimento con indicazioni bibliografiche

#### Primo strumento (primo biennio)

##### A. Tecnica

- Scala cromatica fino a mi acuto
- Scale e arpeggi maggiori e minori legate e staccate in tutte le tonalità

##### B. Studi

- Aurelio Magnani: Metodo per clarinetto, 16 studi, 12 Capricci
- Jean Xavier Lefevre: studi di meccanismo, studi melodici - vol.1-2
- Paul Jean Jean 20 studi progressivi e melodici - vol.1
- Vincenzo Gambaro: 21 capricci
- Hyacinthe Klosè: 20 studi di meccanismo

##### C. Repertorio

- Brani di musica da camera. Composizioni indicative:
- Claude Debussy: Le Petite Negre per Cl.e Pf
- Heinrich Baermann : Adagio per Cl.e Pf
- Carl Baermann: studio n. 18 per Cl. e Pf
- Joseph Edouard Barat Chant Slave per Cl. e Pf
- Jean Xavier Lefevre Sonate n. 1, n. 2 per Cl.e Pf.
- Sextus Miskov : Allegretto Fantasia per Cl. e Pf.
- Carl Baermann : Romanza per Cl.e Pf
- Carl Stamitz: Concerto in sib per Cl. e Pf.
- Robert Schumann: Phantasiestuke Op. 73 1° Mov. per Cl. e Pf
- Pierre-Max Dubois Romanza per Cl.e Pf
- Darius Milhaud Concertino per Cl. e Pf
- Eugene Bozza: Aria per Cl.e Pf
- Paul JeanJean : Clair Matin per Cl.e Pf
- C. M von Weber: Concertino Op. 26 , prima parte per Cl. e Pf.

##### D. Altro

- Storia e letteratura dello strumento
- Introduzione alla musica Jazz

#### Secondo strumento (primo biennio)

##### A. Tecnica

- Scala cromatica fino a mi acuto
- Scale e arpeggi maggiori e minori legate e staccate fino a 5 alterazioni

##### B. Studi

- Alamiro Giampieri studi progressivi vol. 1
- Joop Boerstoel, Jaap Kastelein : Ascolta leggi e suona vol.1-2
- Lefevre studi di meccanismo vol.1-2
- Aurelio Magnani: 16 studi
- Demnitz: Studi elementari
- Vincenzo Gambaro: 21 Capricci

### **C. Repertorio**

- Brani di musica da camera, facili o di media difficoltà tratti da antologie per clarinetto e pianoforte. Composizioni indicative:
- Carl Baermann: Adagio per Cl.e Pf
- Carl Baermann: Studio n.18 per Cl e Pf
- J.S. Bach: Minuetto per Cl. e Pf
- Edward German : Romanza per Cl.e Pf
- Claude Debussy : Le Petite Negre per Cl.e Pf

## 5. Livelli minimi di abilità attesi e programmi di idoneità alle classi successive

### Classe prima

#### A. Primo strumento

- Scala cromatica fino a mi acuto
- Scale maggiori e minori con arpeggi legate e staccate fino a 5 alterazioni
- Hyacinthe Klosè: 20 studi di meccanismo
- Aurelio Magnani: 12 Capricci
- Paul Jean Jean: 20 studi progressivi e melodici vol.1
- Vincenzo Gambaro: 21 Capricci

#### Programma di idoneità alla classe seconda:

- Esecuzione di due scale tra quelle sopra elencate
- Esecuzione di 2 studi su 4 presentati scelti dalla bibliografia elencata
- Esecuzione di due brani di generi e/o stili diversi, di difficoltà adeguata al livello tecnico atteso e di cui almeno uno con accompagnamento.

#### B. Secondo strumento

- Scala cromatica fino a do acuto
- Scale e arpeggi maggiori e minori legate e staccate fino a 4 alterazioni
- Joop Boerstoel, Jaap Kastelein : Ascolta leggi e suona vol.1-2
- Alamiro Giampieri: studi diatonici e cromatici , studi progressivi
- Jean Xavier Lefevre vol. 1 studi di meccanismo

#### Programma di idoneità alla classe seconda :

- Esecuzione di due scale tra quelle sopra elencate
- Esecuzione di 2 studi su 4 presentati scelti dalla bibliografia elencata
- Esecuzione di due brani di generi e/o stili diversi, di difficoltà adeguata al percorso compiuto e di cui almeno uno con accompagnamento

### Classe seconda

#### A. Primo strumento

- Scala cromatica fino a mi acuto
- Scale, arpeggi e salti di terza fino a 6 alterazioni
- Hyacinthe Klosè: 20 studi di meccanismo
- Paul Jean Jean: Studi progressivi e melodici vol.1
- Hyacinthe Klosè: Studi di meccanismo

#### Programma per la certificazione delle competenze acquisite

- Esecuzione di due scale tra sei presentate dallo studente
- Esecuzione di 2 studi su 4 presentati scelti dalla bibliografia elencata
- Esecuzione di due brani di generi e/o stili diversi, di difficoltà adeguata al livello tecnico raggiunto di cui almeno uno con accompagnamento

#### B. Secondo strumento

- Scala cromatica fino a mi acuto
- Scale e arpeggi maggiori e minori fino a 4 alterazioni
- Alamiro Giampieri : studi progressivi

- Jean Xavier Lefevre vol.1 studi di meccanismo, studi melodici
- Aurelio Magnani: 16 studi

# CORNO FRANCESE

## Materiali e repertori di riferimento

### Primo strumento (primo biennio)

#### 1. Tecnica

- Esercizi di respirazione
- Esercizi per il controllo dell'intonazione
- Warm up e warm down
- Arpeggi e flessibilità
- Corno in fa
- Studio degli intervalli
- Trasporto in mib, sol e do
- Studio degli attacchi
- Scale maggiori e minori
- Articolazioni (doppio staccato)
- Avvio allo studio del corno chiuso

#### 2. Studi

- F. Bartolini – Metodo per corno (fino alla lez. 72)
- E. De Angelis – Metodo per corno (parte prima)
- R. Getchell – Practical studies for french horn (prima parte)
- B. Tuckwell – Fifty first exercises for horn
- L. Giuliani – Esercizi giornalieri per corno
- D. Ceccarossi – Invito al corno
- G. Kopprasch- 60 studies (fino al n- 13)
- O. Franz – Complete methode for french horn (studi scelti)

#### 3. Repertorio

Brani per corno solo o corno e pianoforte di difficoltà pari a quelli indicati:

- K. Schoonenbeek – Pavane melancolique
- J. D. Skroup – Konzert in B dur
- G. A Meyer – Sinbad's voyage
- C. Saint-Saens – Romanza op.36
- E. Bozza – En Irlande

4. Lettura a prima vista, trasporto di semplici melodie.

### Secondo strumento (primo biennio)

#### 1. Tecnica

- Esercizi di respirazione
- Esercizi per il controllo dell'intonazione
- Warm up e warm down
- Arpeggi e flessibilità
- Corno in fa
- Studio degli intervalli
- Trasporto in mib, sol e do
- Studio degli attacchi



- Scale maggiori e minori fino a 3 alterazioni

## 2. Studi

- F. Bartolini – Metodo per corno (parte prima)
- E. De Angelis – Metodo per corno (esercizi scelti)
- R. Getchell – Pratical studies for french horn (prima parte)
- B. Tuckwell – Fifty first exercises for horn
- L. Giuliani – Esercizi giornalieri per corno
- D. Ceccarossi – Invito al corno
- G. Kopprasch- 60 studies (esercizi scelti)

## 3. Repertorio

Brani facili per corno e pianoforte

### Livelli minimi di abilità attesi e programmi minimi di idoneità alle classi successive

#### Classe prima

#### Primo strumento

##### Tecnica

- Scale maggiori e minori fino a 3 alterazioni
- Corno in fa
- Trasporto in mib

##### Studi

- F. Bartolini – Metodo per corno (fino alla lez. 40)
- R. Getchell – Pratical studies for french horn (prima parte)
- B. Tuckwell – Fifty first exercises for horn
- L. Giuliani – Esercizi giornalieri per corno

##### Brani

Brani di difficoltà pari a quelli indicati:

- K. Schoonenbeek – Pavane melancolique
- G. A Meyer – Sinbad's voyage

#### Programma minimo di idoneità alla classe seconda:

- Scale maggiori e minori fino a 3 alterazioni
- 2 studi tratti dal repertorio di riferimento
- Semplici brani per corno e pf
- Lettura a prima vista e trasporto in mib

#### Secondo strumento

##### Tecnica

Corno in fa

Scale maggiori e minori fino a 2 alterazioni

### **Studi**

- R. Getchell – Pratical studies for french horn (studi scelti)
- B. Tuckwell – Fifty first exercises for horn
- L. Giuliani – Esercizi giornalieri per corno

### **Brani**

Facili brani per corno e pianoforte

### **Programma di idoneità alla classe seconda:**

- Scale maggiori e minori fino a 2 alterazioni
- Due studi a scelta
- Facili brani per corno e pf

## **Classe seconda**

### **Primo strumento**

#### **Tecnica**

- Scale maggiori e minori
- Corno in fa
- Trasporto in mib e do

#### **Studi**

- F. Bartolini – Metodo per corno (fino alla lez. 72)
- E. De Angelis – Metodo per corno (studi scelti)
- R. Getchell – Pratical studies for french horn (prima parte)
- B. Tuckwell – Fifty first exercises for horn
- L. Giuliani – Esercizi giornalieri per corno
- D. Ceccarossi – Invito al corno
- G. Kopprasch- 60 studies (studi scelti)

#### **Brani**

Brani per corno e pf di difficoltà pari a quelli indicati:

- J.D. Skroup – Konzert in B dur

### **Programma di idoneità alla classe terza (Certificazione delle competenze al termine del primo biennio):**

- Scale maggiori e minori
- Due studi: uno tecnico e uno melodico
- Brano per corno e pianoforte
- Prima vista e trasporto in mib e do

## **Secondo strumento**

#### **Tecnica**

- Scala fino a 3 alterazioni
- Corno in fa
- Trasporto in min

#### **Studi**

- F. Bartolini – Metodo per corno (studi scelti)

- R. Getchell – Pratical studies for french horn (prima parte)
- B. Tuckwell – Fifty first exercises for horn
- L. Giuliani – Esercizi giornalieri per corno
- D. Ceccarossi – Invito al corno

### **Brani**

Brani facili per corno e pianoforte

### **Programma minimo di idoneità alla classe terza:**

- Scale maggiori e minori fino a 3 alterazioni
- Due studi a scelta di cui uno tecnico e uno melodico
- Trasporto in mib e prima vista
-

# FLAUTO TRAVERSO

## Materiali e repertori di riferimento

### Primo strumento (primo biennio)

#### 1. Tecnica

Scale e arpeggi maggiori e minori, scala cromatica, scala pentatonica con diverse articolazioni  
Esercizi di suono e tecnica tratti da Moyse, T.Wye, Weinzierl-Wächter, Reichert,

#### 2. Studi

- E. Koehler op.93, op. 33/I e II, Studi romantici op.66
- J. Andersen op.41
- L. Hugues La Scuola del flauto op. 51; Esercizi e Studi op. 101 e op.75
- R. Galli 30 esercizi op.100
- J. Demersseman Études mélodiques op. 4
- Federico il Grande 100 tägliche Übungen

#### 3. Repertorio

Composizioni del repertorio barocco per flauto e pianoforte di livello pari alle Sonate di Haendel, Loeillet, Sammartini; Fantasie e Capricci di Quantz; composizioni di altre epoche e stili di livello pari a Donizetti, Sonata, Mouquet Cinque pezzi facili; semplici temi con variazioni per flauto solo o flauto e pianoforte, composizioni didattiche per flauto solo e flauto e pianoforte del Novecento

Il repertorio può essere integrato da composizioni per 2 o più flauti e flauto e altri strumenti di adeguato livello di difficoltà

4. Lettura a prima vista, trasporto di semplici melodie, memorizzazione e semplici pratiche improvvisative

### Secondo strumento (primo biennio)

#### 1. Tecnica

- Scala cromatica fino a sol5
- Scale maggiori e minori fino a 4 alterazioni con relativi arpeggi su 2 ottave

#### 2. Studi

- Moyse Le débutant flûtiste
- Gariboldi 58 esercizi
- Altès Metodo per flauto, Lezioni I-X
- Metodi quali Weinzierl-Wächter Suonare il flauto vol A e B
- L. Hugues La scuola del flauto op. 51/I

#### 3. Repertorio

- Facili composizioni didattiche per flauto e pianoforte e per due flauti.
- Singoli movimenti di sonate barocche di difficoltà adeguata.

## **Livelli minimi di abilità attesi e programmi minimi di idoneità alla classi successive**

### **Classe prima**

#### **Primo strumento**

##### **Tecnica**

- Scala cromatica fino a sol 5 a memoria
- Scale e arpeggi maggiori e minori fino a tre alterazioni su 2 ottave a memoria

##### **Studi**

- Moyse 24 petites études mélodiques avec variations
- Köhler op.93/I
- Demersseman 50 études mélodiques op.4, vol 1
- Hugues La Scuola del flauto op. 51, I e II grado

##### **Brani**

Sonate barocche per flauto e basso di livello pari alle Sonate di B. Marcello; composizioni didattiche per flauto solo o flauto e pianoforte di altre epoche e stili di livello pari a Demersseman, Six Fantaisies faciles, Rota, 5 pezzi facili

##### **Programma minimo di idoneità alla classe seconda:**

- Scala cromatica fino a sol 5 a memoria
- 4 scale con relativi arpeggi fino a tre alterazioni su 2 ottave a memoria
- 2 studi tratti dal repertorio di riferimento e uno studio a scelta del candidato
- Una composizione del repertorio barocco per flauto e pianoforte di livello pari alle Sonate di B. Marcello; una composizione anche semplice di altra epoca e stile (anche per flauto solo)
- Lettura a prima vista

#### **Secondo strumento**

##### **Tecnica**

- Scala cromatica fino a re 5
- Scale e arpeggi maggiori fino a tre alterazioni nell'ambito re3-re5

##### **Studi**

- Gariboldi 58 esercizi
- Altès Metodo per flauto, Lezioni I-VI

##### **Brani**

- Facili composizioni didattiche tratte da Metodi quali T. Wye, Weinzierl-Wächter, Wastall...

##### **Programma di idoneità alla classe seconda:**

- 3 scale a scelta con relativi arpeggi nell'ambito re3 - re5
- 2 esercizi o brani a scelta

## Classe seconda

### Primo strumento

#### Tecnica

- Scala cromatica fino a la 5 a memoria
- Scale e arpeggi maggiori e minori fino a cinque alterazioni su 2 ottave a memoria

#### Studi

- Moyse 24 petites études mélodiques avec variations
- Köhler op.93/I e II, op. 33/I
- Demersseman 50 études mélodiques op.4, vol 1
- J. Andersen op.41
- L. Hugues La Scuola del flauto op. 51/II grado; op. 101

#### Brani

- Sonate barocche per flauto e basso di livello pari alle Sonate di B. Marcello, Loeillet, Sammartini;
- composizioni didattiche per flauto solo o flauto e pianoforte di altre epoche e stili di livello pari a Popp, Sonatina, Jardanyi, Sonatina.

#### Programma di idoneità alla classe terza (Certificazione delle competenze al termine del primo biennio):

- scala cromatica fino a si bemolle5
- 6 scale con relativi arpeggi a memoria
- 4 studi (due di carattere più tecnico, due di carattere più melodico)
- 1 composizione di repertorio per flauto e pianoforte di livello pari alle Sonate di B. Marcello o Loeillet
- una composizione di altra epoca e stile, anche per flauto solo
- Lettura a prima vista

### Secondo strumento

#### Tecnica

- Scala cromatica fino a fa 5
- Scale e arpeggi maggiori e minori fino a tre alterazioni nell'ambito do3-fa5

#### Studi

- Gariboldi 58 esercizi
- Altès Metodo per flauto, Lezioni VI-X
- L. Hugues La scuola del flauto op. 51/I

#### Brani

- Facili composizioni didattiche per flauto e pianoforte  
Singoli movimenti di sonate barocche di difficoltà adeguata

#### Programma minimo di idoneità alla classe terza:

- 3 scale a scelta con relativi arpeggi nell'ambito do3 - fa5
- 1 studio tratto dal repertorio di riferimento e un brano a scelta

# OBOE

## Materiali e repertori di riferimento

### Primo strumento (primo biennio)

#### 1. Tecnica

Esercizi di respirazione

Esercizi con ancia

Scale, salti e arpeggi maggiori e minori, scala cromatica.

#### 2. Studi

- R. Scozzi, "Esercizi preliminari per lo studio dell'oboe"
- G. Giampieri "Metodo per oboe"
- G. Hinke "Elementary Method for Oboe"
- Crozzoli "Studi Elementari per Oboe"
- C. Salviani, vol. I° Duetti e II° tecnica
- J. Sellner, "Metodo per oboe" vol. 1"
- J. Sellner, "Metodo per oboe" (terzine e quartine) vol. 2

#### 3. Repertorio

Composizioni del repertorio barocco per oboe e basso continuo di livello pari alle Sonate di Haendel, Telemann, Sammartini; composizioni di altre epoche e stili di livello pari alla sonata di Donizetti.

Il repertorio può essere integrato da composizioni per 2 oboi e basso continuo flauto di adeguato livello di difficoltà

4. Lettura a prima vista, trasporto di semplici melodie, memorizzazione e semplici pratiche improvvisative.

### Secondo strumento (primo biennio)

#### 1. Tecnica

Esercizi di respirazione

Esercizi con ancia

Scala cromatica fino al mib5

Scale maggiori e minori fino a 4 alterazioni

#### 2. Studi

- R. Scozzi, "Esercizi preliminari per lo studio dell'oboe"
- Giampieri "Metodo per oboe progressivo"
- G. Hinke "Elementary Method for Oboe"

- C. Salviani, "Metodo per oboe", prima parte, semplici duetti
- J. Sellner, "Metodo per oboe vol. 1"
- J. Sellner, "Studi per oboe" (terzine e quartine) vol. 1

### **3. Repertorio**

Facili composizioni per oboe e pianoforte.

Singoli movimenti di sonate barocche di difficoltà adeguata.

<b>Livelli minimi di abilità attesi e programmi minimi di idoneità alla classi successive</b>
---

<b>Classe prima</b>
---------------------

<b>Primo strumento</b>
------------------------

#### **Tecnica**

Scala cromatica fino a mib5 a memoria

Scale maggiori e minori fino a tre alterazioni su 2 ottave (dove possibile, altrimenti un'ottava) a memoria

#### **Studi**

- Giampieri "Metodo per oboe progressivo"
- G. Hinke "Elementary Method for Oboe"
- J. Sellner, "Metodo per oboe vol. 1"
- C. Salviani, "Metodo per oboe", prima parte, semplici duetti

#### **Brani**

Sonate barocche per oboe e basso continuo di livello pari alle Sonate di Telemann, Haendel, Sammartini

#### **Programma minimo di idoneità alla classe seconda:**

- Scala cromatica fino a mib5 a memoria
- 4 scale (2 maggiori e 2 minori) fino a tre alterazioni su 2 ottave a memoria
- 1 studio tratto dal repertorio di riferimento e uno studio a scelta del candidato
- Un movimento di una composizione dal repertorio di riferimento oppure una composizione anche semplice di altra epoca e stile
- Lettura a prima vista



## Secondo strumento

### Tecnica

- Scala cromatica fino a do5
- Scale fino a tre alterazioni nell'ambito sib3-re5

### Studi

- G. Hinke "Elementary Method for Oboe"
- J. Sellner, "Metodo per oboe vol. 1"
- 

### Brani

Facili composizioni didattiche

### Programma di idoneità alla classe seconda

- 2 scale a scelta nell'ambito do3 - do5
- 2 esercizi o brani a scelta

## Classe seconda

## Primo strumento

### Tecnica

- Scala cromatica fino a fa5 a memoria
- Scale maggiori e minori fino a cinque alterazioni su 2 ottave (tranne fa#-sol-sol#-la in cui si farà solo un'ottava) a memoria

### Studi

- G. Hinke "Elementary Method for Oboe" (seconda parte "Etudes")
- J. Sellner, "Studi per oboe" (terzine e quartine) vol. 1
- C. Salviani, "Metodo per oboe", prima parte, semplici duetti

### Brani

Sonate barocche per oboe e basso di livello pari alle Sonate di B. Marcello, Telemann, Sammartini, Haendel o altri brani tratti dal repertorio classico di pari difficoltà

### Programma di idoneità alla classe terza (Certificazione delle competenze al termine del primo biennio):

- scala cromatica da do3 a fa5
- 4 scale a memoria
- 2 studi
- 1 composizione di repertorio
- lettura a prima vista

## **Secondo strumento**

### **Tecnica**

- Scala cromatica fino a mib 5
- Scale maggiori e minori fino a tre alterazioni nell'ambito sib3-mib5

### **Studi**

- G.Hinke "Elementary Method for Oboe" (seconda parte "Etudes")
- J. Sellner, "Metodo per oboe vol. 1"

### **Brani**

- Facili composizioni didattiche per flauto e pianoforte
- Singoli movimenti di sonate barocche di difficoltà adeguata

### **Programma minimo di idoneità alla classe terza:**

- 3 scale a scelta
- 1 studio tratto dal repertorio di riferimento
- 1 brano a scelta

## SASSOFONO

### Materiali e repertori di riferimento

#### Primo strumento (primo biennio)

##### 1. Tecnica

Les Gammes conjointes et en intervalles o simili (J. M. Londeix)  
Le Detache (J. M. Londeix)

##### 2. Studi

Il sassofono della nuova didattica vol 1 (J. M. Londeix)  
18 Exercices ou Etudes (M. Mule)  
50 Etudes faciles et progressives vol 1 e 2 (G. Lacour)  
24 Etudes atonales faciles (G. Lacour)  
20 Studi melodici, vol. 1 (L Blemant)  
29 etudes progressives (H. Prati)

##### 3. Repertorio

Aria (J. Ibert)  
Melopée (J. Ibert)  
Histoires (J. Ibert)  
Andante et Allegro (A. Chailleux)  
Aria (E. Bozza)  
Pièce (sax Bb) (G. Fauré)  
Chant Corse (sax Bb) (H. Tomasi)

4. Studi e trascrizioni per due sassofoni; lettura di studi moderni per l'approccio al fraseggio swing
5. Lettura a prima vista
6. Studio e ascolto del repertorio solistico e d'insieme di base

#### Secondo strumento (primo biennio)

##### 1. Tecnica

Les Gammes conjointes et en intervalles o simili (J. M. Londeix)  
Le Detache (J. M. Londeix)

##### 2. Studi

Il sassofono della nuova didattica vol 1 (J. M. Londeix)  
25 Etudes faciles, progressives et variées (M. Meriot)  
24 Studi Facili (M. Mule)  
50 Etudes faciles et progressives vol 1 (G. Lacour)  
24 Etudes atonales faciles (G. Lacour)  
29 Etudes progressives (H. Prati)

##### 3. Repertorio

The old castle (M. Mussorgsky)  
Aria (E. Bozza)  
Deux Miniatures op.145 (A. Gretchaninoff)  
Pavane (G. Fauré)  
Baghira (F. Ferrer)  
Chant Corse (sax Bb) (H. Tomasi)

4. Studi e trascrizioni per due sassofoni

## 5. Studio e ascolto del repertorio solistico e d'insieme di base

### **Livelli minimi di abilità attesi e programmi di idoneità alla classi successive**

#### **Classe prima**

##### **Primo strumento**

- Scale maggiori e minori fino 3 alterazioni, legate e staccate, con arpeggi e salti di terza
- Studi tecnici/melodici tratti da alcuni metodi sopra indicati
- Studio ed esecuzione di una semplice composizione tratta del repertorio dello strumento per sassofono e pianoforte.

##### **Programma di idoneità alla classe seconda:**

- Esecuzioni di scale maggiori e minori fino a 3 alterazioni con arpeggi e salti di terza, legato e staccato.
- Esecuzione di uno studio tecnico e uno studio melodico tratto dal repertorio indicato.
- Esecuzione di una composizione tratta dal repertorio per sassofono e pianoforte.

##### **Secondo strumento**

- Scale maggiori e minori fino 3 alterazioni, legate e staccate.
- Studi tecnici/melodici tratti da alcuni metodi sopra indicati
- Studio ed esecuzione di una semplice composizione o trascrizione tratta del repertorio dello strumento.

##### **Programma di idoneità alla classe seconda:**

- Esecuzioni di scale maggiori e minori fino a 3 alterazioni, legato e staccato.
- Esecuzione di uno studio tecnico/melodico tratto dal repertorio indicato.

#### **Classe seconda**

##### **Primo strumento**

- Scale maggiori e minori fino 5 alterazioni, legate e staccate, con arpeggi e salti di terza
- Studi tecnici/melodici tratti da alcuni metodi sopra indicati
- Studio ed esecuzione di due composizione tratte del repertorio dello strumento per sassofono e pianoforte.

##### **Programma di idoneità alla classe terza (Certificazione delle competenze al termine del primo biennio):**

- Esecuzione a memoria di scale maggiori e minori fino 5 alterazioni, legate e staccate, con arpeggi e salti di terza
- Esecuzione di tre studi (due tecnici e uno melodico), tratti dai metodi di studio utilizzati nel corso del biennio
- Esecuzione di un brano solistico tratto dal repertorio per sassofono e pianoforte.
- Lettura a prima vista di un semplice studio tecnico/melodico

##### **Secondo strumento**

- Scale maggiori e minori fino 5 alterazioni, legate e staccate, con arpeggi
- Studi tecnici/melodici tratti da alcuni metodi sopra indicati
- Studio ed esecuzione di una composizione tratta del repertorio dello strumento per sassofono e pianoforte.

##### **Programma di idoneità alla classe terza:**

- Esecuzione di scale maggiori e minori fino 4 alterazioni, legate e staccate, con arpeggi e salti di terza

- Esecuzione di uno studio tecnico/melodico, tratto dai metodi di studio utilizzati nel corso del biennio.
- Esecuzione di un semplice brano solistico tratto dal repertorio per sassofono e pianoforte o di una trascrizione per due sassofoni.

## TROMBA

### Materiali e repertori di riferimento

### Primo strumento (primo biennio)

- Tecnica della respirazione diaframmatico-toracica
- Flessibilità sugli armonici
- Legato-staccato
- Estensione dal MI grave al SIb acuto
- Scale maggiori e minori progressive fino a 3# e 3b
- Trasporto in DO/LA/Lab/RE/REb/Mib

### Bibliografia

- Gatti prima parte
- Peretti 1 parte
- M.Bordogni 25 vocalizzi tromba in SIb
- Stamp Warm-up Bim
- Caffarelli 100 studi melodici per il trasporto della tromba
- Kopprasch 60 studies op.6 vo. 1 Hofmeister
- Arban's Complete conservatory Method for the cornet

### Secondo strumento (primo biennio)

- Tecnica della respirazione diaframmatico-toracica
- Flessibilità sugli armonici
- Legato-staccato
- Estensione dal MI grave al Sol acuto

### Bibliografia

- Gatti prima parte
- Clarke Elementaru studies
- M.Bordogni 25 vocalizzi tromba in SIb
- Stamp Warm-up

### Livelli minimi di abilità attesi e programmi di idoneità alla classi successive

### Classe prima

### Primo strumento

- Tecnica della respirazione diaframmatico-toracica
- Flessibilità sugli armonici
- Legato-staccato
- Estensione dal MI grave al Sol acuto
- Trasporto in DO/LA/Lab
- Scale maggiori e minori fino a 3# e 3b

### Bibliografia

- Gatti prima parte
- Peretti prima parte
- M.Bordogni 25 vocalizzi tromba in SIb
- Stamp Warm-up Bim
- Caffarelli 100 studi melodici per il trasporto della tromba

- Kopprasch 60 studies op.6 vo. 1 Hofmeister

### **Programma di idoneità alla classe seconda:**

- Gatti prima parte 24 studi superiori
- Kopprasch dal n. 1 al 15
- Duetti di media difficoltà (Gatti 1 parte ; Peretti 1 parte)
- Scale fino a 3# e 3b

### **Secondo strumento**

### **Programma di idoneità alla classe seconda:**

- Gatti prima parte fino a pagina 47
- Clarke Elementari studies fino al n.78
- Scale maggiori fino a LA e MIb

### **Classe seconda**

### **Primo strumento**

- Scale maggiori e minori progressive fino a 5# e 5b
- Gatti prima parte tutti i 24 studi superiori
- Kopprasch 34 studi dai 60 volume 1
- M.Bordogni 25 vocalizzi
- Caffarelli trasporto in DO/LA/Lab/RE/REb/MIb
- Duetti e brani con accompagnamento del pianoforte

### **Programma di idoneità alla classe terza (Certificazione delle competenze al termine del primo biennio):**

- 3 studi tratti dai 24 studi superiori del Gatti prima parte
- 2 studi di tecnica tratti dai 60 del Kopprasch prima parte
- Trasporto in DO/LA/Lab
- Prima vista
- Decker andante e Rondò/ Tchaikovsky Valse Sentimentale opus 51, No 6

### **Secondo strumento**

- Scale maggiori e minori fino a 3# e 3b
- Gatti prima parte da pag 48 dal n. 1 al 15
- Clarke Elementari studies fino al n. 102
- Brani di micro jazz con accompagnamento del pianoforte

## STRUMENTI AD ARCO

### Contenuti (comuni a tutti gli strumenti ad arco)

#### Primo strumento

- 1. Conoscenza organologica e storica**
  - 1.1. Nomenclatura delle parti
  - 1.2. Cura, pulizia e manutenzione
  - 1.3. Elementi di storia e costruzione dello strumento
  - 1.4. Tecniche di accordatura
  
- 2. Controllo della postura**
  - 2.1. Corretta postura, perfezionamento dell'impostazione
  - 2.2. Autonomia, controllo e coordinamento dell'equilibrio psico-fisico
  
- 3. Sviluppo della tecnica strumentale**
  - 3.1. Ricerca del peso e dell'appoggio
  - 3.2. Condotta dell'arco e colpi d'arco
  - 3.3. Cura e perfezionamento dell'intonazione
  - 3.4. Sviluppo delle posizioni e delle articolazioni
  - 3.5. Scale e arpeggi maggiori e minori a due e a tre ottave
  - 3.6. Esercizi a doppie corde
  - 3.7. Lettura a prima vista
  
- 4. Formazione della musicalità e del repertorio**
  - 4.1. Utilizzo della tecnica strumentale per rendere gli aspetti espressivi e stilistici della musica, con particolare riferimento al controllo del fraseggio e delle variazioni dinamiche, timbriche, agogiche e ritmiche
  - 4.2. Autonomia nell'esecuzione solistica e di gruppo
  - 4.3. Studio e ascolto del repertorio solistico e d'insieme di base
  - 4.4. Pratiche di improvvisazione

#### Secondo strumento

- 1. Conoscenza organologica e storica**
  - 1.1. Nomenclatura delle parti
  - 1.2. Cura, pulizia e manutenzione
  - 1.3. Cenni di storia dello strumento
  
- 2. Controllo della postura**
  - 2.1. Corretta postura
  - 2.2. Esercizi per acquisire e migliorare l'impostazione
  - 2.3. Controllo e coordinamento dell'equilibrio psico-fisico
  
- 3. Sviluppo della tecnica strumentale** (con particolare attenzione agli aspetti che risultano significativamente complementari rispetto al 1° strumento)
  - 3.1. Esercizi di condotta dell'arco, produzione e controllo del suono
  - 3.2. Cura dell'intonazione
  - 3.3. Posizioni, articolazioni e dinamiche
  - 3.4. Scale e arpeggi maggiori e minori fino a 4 alterazioni
  - 3.5. Lettura a prima vista
  
- 4. Formazione della musicalità e del repertorio**
  - 4.1. Esecuzione di facili brani solistici e in piccole formazioni
  - 4.2. Studio e ascolto del repertorio adeguato



# VIOLINO

## Materiali e repertori di riferimento

### Primo strumento (primo biennio)

#### 1. Tecnica

- 1.1 L. Schininà, Scale e arpeggi, vol. 1, Polo: Scale e arpeggi
- 1.2 O. Sevcik, op. 2 parte 1; op. 7, n.1-2
- 1.3 A. Curci, Tecnica fondamentale del violino parte 2-3-5 (fascicolo 1-posizioni e cambiamenti di posizione)

#### 2. Studi

- 2.1 A. Curci 50 studietti melodici, 24 studi
- 2.2 A. Curci, 24 studi elementari in prima posizione, op.23
- 2.3 H. Sitt, 100 Studi, op. 32, vol. 1-2-3
- 2.4. E. Kayser, 36 studies, op. 20, fascicolo 1

#### 3. Repertorio

- 3.1 Facili Concerti/Concertini e/o Sonate sonatine
- 3.2 Sonate antiche di complessità tecnica adeguata

### Secondo strumento (primo biennio)

#### 1. Tecnica

- 1.1 L. Schininà, Scale e arpeggi, vol. 1
- 1.2 O. Sevcik, op. 2 parte 1; op. 7, n.1
- 1.3 A. Curci, Tecnica fondamentale del violino parte 1-2

#### 2. Studi

- 2.1 A. Curci 50 studietti melodici
- 2.2 A. Curci, 24 studi elementari in prima posizione, op.23
- 2.3 H. Sitt, 100 Studi, op. 32, vol. 1

#### 3. Repertorio

- A. Curci, Riconoscimenti violinistiche

### Livelli minimi di abilità attesi e programmi minimi di idoneità alla classi successive

#### Classe prima

#### Primo strumento

#### Tecnica

Scale ed arpeggi di 2 ottave fino a 2 alterazioni; impostazione della seconda e/o terza posizione); impostazione dei principali colpi d'arco;

### **Studi**

Studi tratti da: A. Curci, 50 studietti melodici e progressivi; A. Curci, 24 studi elementari in prima posizione, op.23; H. Sitt, 100 Studi, op. 32, vol. 1; E. Kayser, 36 studies, op. 20, fascicolo 1

### **Brani**

Facili Concerti/Concertini e/o Sonate sonatine;

### **Programma minimo di idoneità alla classe seconda:**

- 2 scale e arpeggi di 2 ottave fino a 4 alterazioni;
- 3 studi a scelta fra A. Curci, 50 studietti melodici e progressivi, dal n. 24 in poi; A. Curci, 24 studi elementari in prima posizione, op.23; H. Sitt, 100 Studi, op. 32, vol. 1; F. Wohlfahrt, 60 studi op.45;
- 2 studietti in seconda e/o terza posizione;
  - Uno o più movimenti tratti da facili Concerti/Concertini e/o Sonate sonatine;

## **Secondo strumento**

### **Tecnica**

- Scale ed arpeggi di re, sol, la maggiore ad un'ottava; A. Curci, Tecnica fondamentale del violino parte 1, fino es. 81 incluso;

### **Studi**

- Studi A. Curci, 50 studietti melodici e progressivi;

### **Brani**

- Brani ricreativi semplici, frammenti dal repertorio tradizionale-popolare;

### **Programma di idoneità alla classe seconda:**

- Scale ed arpeggi di re, sol, la maggiore ad un'ottava;
- 2 studietti a scelta tratti da A. Curci, 50 studietti melodici e progressivi, o di altri di difficoltà tecnica simile o superiore;
- 1 brano a scelta tratto da A. Curci Riconoscimenti violinistici fascicolo 2-3, o di altri di difficoltà tecnica simile o superiore;

## **Classe seconda**

## **Primo strumento**

### **Tecnica**

- L. Schininà, Scale e arpeggi, vol. 1; A. Curci, Tecnica fondamentale del violino parte 2-3-5 fascicolo 1 (impostazione della seconda e terza posizione, cambi di posizione); O. Sevcik, Violin studies, op. 2 parte 1-2; op. 7 parte 1 e 2; Polo: Scale e arpeggi;

### **Studi**

- Studi E. Kayser, 36 studies, op. 20, fascicolo 1 e 2; A. Curci, 24 studi elementari in prima posizione, op.23; H. Sitt, 100 Studi, op. 32, vol. 1-2; H. Schradieck, vol. 1, F. Wohlfahrt, 60 studi op.45

### **Brani**

- Sonate antiche di complessità tecnica adeguata, concertini facili;

**Programma di idoneità alla classe terza (Certificazione delle competenze al termine del primo biennio):**

- 6 scale a posizione fissa (I II e/o III posizione);
- 4 studi o studietti;
- 2 brani di repertorio di differente stile e periodo storico;

<b>Secondo strumento</b>
--------------------------

**Tecnica**

- Scale ed arpeggi di re, sol, la maggiore ad un'ottava; A. Curci, Tecnica fondamentale del violino parte 1, fino es. 81 incluso;

**Studi**

- Studi A. Curci, 50 studietti melodici e progressivi;

**Brani**

Brani ricreativi semplici, frammenti dal repertorio tradizionale-popolare;

**Programma minimo di idoneità alla classe seconda:**

- Scale ed arpeggi di re, sol, la maggiore ad un'ottava;
- 2 studietti a scelta tratti da A. Curci, 50 studietti melodici e progressivi, o di altri di difficoltà tecnica simile o superiore;
- 1 brano a scelta tratto da A. Curci Ricreazioni violinistiche fascicolo 2-3, o di altri di difficoltà tecnica simile o superiore;

# VIOLONCELLO

## Materiali e repertori di riferimento

### Primo strumento (primo biennio)

#### 1. Tecnica

Scale e arpeggi maggiori e minori a due e tre ottave e scala cromatica a cui vengono applicate diverse articolazioni: sciolte, legate ( a 2, 4, 8), spiccato, détaché, varianti ritmiche. Scale a corde doppie per terze e seste nelle posizioni del manico. Approccio al capotasto.

- B. Mazzacurati, Scale e arpeggi
- Antonio Mosca: tecnica Giornaliera per il giovane violoncellista
- J. Starker: An organised method of string playing
- L. R. Feuillard, Esercizi giornalieri
- Altri metodi del livello tecnico di riferimento

#### 2. Metodi e Studi

- F. Dotzauer, 113 Studi per violoncello vol. 1, 2 e 3
- F. Dotzauer, Metodo vol. 2 e 3
- Francesconi, Antologia, vol. 2, 3
- S. Lee, Studi op.31 vol 1, 2
- Kummer, Studi melodici op. 57
- J. Merk, Studi op. 11
- J. Duport, 21 Studi
- Altri metodi del livello tecnico di riferimento

#### 3. Repertorio

- Composizioni del periodo barocco per violoncello e basso continuo: Antonio Vivaldi, Benedetto Marcello
- Composizioni per violoncello solo: Gabrielli, Dall'Abaco, Bach (Suite 1, 2)
- Composizioni per violoncello e pianoforte (Bréval, Romberg)
- Altre composizioni di adeguato livello di difficoltà

#### 4. Lettura a prima vista

Graduale approccio e consolidamento della lettura a prima vista, attraverso la lettura di studi e brani del livello tecnico di riferimento

### Secondo strumento (primo biennio)

#### 1. Tecnica

Scale e arpeggi a due ottave fino a 4 alterazioni a cui vengono applicate diverse articolazioni: sciolte, legate ( a 2, 4, 8) spiccato, détaché, varianti ritmiche.

#### 2. Metodi e Studi

- F. Dotzauer, Metodo vol. 1, 2
- F. Dotzauer, 113 Studi per violoncello vol. 1, 2
- Francesconi, Antologia, vol. 1, 2

- S. Lee, Studi op.70
- Popper, 15 duetti Op. 76
- Bréval, Leichte Stuke
- Suzuki, vol. 1, 2, 3
- Mooney, Position Pieces
- Feuillard, Le jeune Violoncelliste
- Trowell, op. 53 vol. 1
- Altri metodi del livello tecnico di riferimento

### 3. Repertorio

Facili composizioni didattiche per violoncello e pianoforte e per due violoncelli di autori vari, originali e trascritte; in particolare le composizioni di Bréval, Dotzauer, Cirri, Feuillard.

## Livelli minimi di abilità attesi e programmi minimi di idoneità alla classi successive

### Classe prima

### Primo Strumento

#### 1. Tecnica

Scale e arpeggi maggiori e minori a due ottave fino a 4 alterazioni e scala cromatica; sciolte, legate (a 2, 4, 8).

#### 2. Metodi e Studi

Esegue studi con i cambi di posizione e perfeziona l'esecuzione di studi in prima posizione

- F. Dotzauer, 113 Studi per violoncello vol. 1, 2
- F. Dotzauer, Metodo vol. 2
- Francesconi, Antologia, vol. 2
- S. Lee, Studi op.31 vol 1
- Altri metodi del livello tecnico di riferimento

#### 3. Repertorio

esegue composizioni del periodo barocco per violoncello e basso continuo: Antonio Vivaldi, Benedetto Marcello, G. Cirri; composizioni per violoncello solo: Gabrielli, Dall'Abaco, Bach (Suite 1); composizioni per violoncello e pianoforte (Bréval, Romberg) e altre composizioni di analogo livello di difficoltà

#### Programma minimo di idoneità alla classe seconda:

- Una scala e arpeggio a due ottave (fino a 4 alterazioni) sciolta e legata (a 2, 4, 8).
- Due studi differenti con i cambi di posizione
- Un brano libero per violoncello solo, due violoncelli o violoncello e pianoforte

### Secondo strumento

### **1. Tecnica**

Impostazione di base, fondamentali nella condotta dell'arco, corde vuote, intonazione in prima posizione e impostazione della mano sinistra, approccio alle scale a due ottave.

### **2. Metodi e Studi**

Esegue brevi esercizi e brevi studi in prima posizione con la mano stretta e con la mano larga:

- F. Dotzauer, Metodo vol. 1
- Francesconi, Antologia, vol. 1
- S. Lee, Studi op.70
- Bréval, Leichte Stuke
- Suzuki, vol. 1, 2
- Altri metodi del livello tecnico di riferimento

### **3. Repertorio**

Esegue facili composizioni didattiche per violoncello e pianoforte e per due violoncelli di autori vari, originali e trascritte; in particolare le composizioni di Bréval, Dotzauer, Cirri, Feuillard.

#### **Programma di idoneità alla classe seconda:**

- Una scala e arpeggio a note lunghe
- Uno studio o brano in prima posizione

<b>Classe seconda</b>
-----------------------

<b>Primo strumento</b>
------------------------

### **1. Tecnica**

Scale e arpeggi maggiori e minori a due ottave e scala cromatica a cui vengono applicate diverse articolazioni: sciolte, legate ( a 2, 4, 8) spiccato, détaché, varianti ritmiche.

### **2. Metodi e Studi**

Esegue studi coi cambi di posizione, conosce 5, 6 e 7 posizione.

Si avvicina al capotasto fermo

- F. Dotzauer, 113 Studi per violoncello vol. 1, 2, 3
- F. Dotzauer, Metodo vol. 2 e 3
- Francesconi, Antologia, vol. 2, 3
- S. Lee, Studi op.31 vol 1, 2
- Kummer, Studi melodici op. 57
- Altri metodi del livello tecnico di riferimento

### **3. Repertorio**

Esegue composizioni del periodo barocco per violoncello e basso continuo: Antonio Vivaldi, Benedetto Marcello; composizioni per violoncello solo: Gabrielli, Dall'Abaco, Bach (Suite 1, 2); composizioni per violoncello e pianoforte (Bréval, Romberg) e altre composizioni di analogo livello di difficoltà

#### 4. **Letture a prima vista**

Consolidamento della lettura a prima vista, attraverso la lettura di studi e brani del livello tecnico di riferimento

#### **Programma di idoneità alla classe terza (Certificazione delle competenze al termine del primo biennio):**

- 6 scale e arpeggi maggiori e minori a 2 o 3 ottave fino a 4 alterazioni, sciolte e legate.
- Tre studi con i cambi di posizione
- Due brani diversi, oppure due tempi di Sonata.

### **Secondo strumento**

#### 1. **Tecnica**

Scale e arpeggi a due ottave fino a 4 alterazioni a cui vengono applicate diverse articolazioni: sciolte, legate ( a 2, 4, 8) spiccato, détaché, varianti ritmiche.

#### 2. **Metodi e Studi**

Esegue studi per familiarizzare con i cambi di posizione e perfeziona l'esecuzione di studi in prima posizione

- F. Dotzauer, Metodo vol. 1, 2
- F. Dotzauer, 113 Studi per violoncello vol. 1
- Francesconi, Antologia, vol. 1, 2
- S. Lee, Studi op.70
- Popper, 15 duetti Op. 76
- Bréval, Leichte Stucke
- Suzuki, vol. 1, 2
- Mooney, Position Pieces
- Feuillard, Le jeune Violoncelliste
- Trowell, op. 53 vol. 1
- Altri metodi del livello tecnico di riferimento

#### 3. **Repertorio**

Esegue facili composizioni didattiche per violoncello e pianoforte e per due violoncelli di autori vari, originali e trascritte; in particolare le composizioni di Bréval, Dotzauer, Cirri, Feuillard.

#### **Programma minimo di idoneità alla classe terza:**

- Una scala e arpeggio a due ottave sciolta e legata
- Uno studio o un brano per strumento solo o accompagnato rappresentativo del livello raggiunto

# CONTRABBASSO

## Materiali e repertori di riferimento

### Primo strumento (primo biennio)

#### 1. **Tecnica**

Studio della mano sinistra: postura, articolazione, posizioni sino alla VI/VII  
Studio dell'arco: condotta dell'arco, suoni tenuti e staccati, principali colpi d'arco  
Scale e arpeggi maggiori e minori nelle posizioni studiate

#### 2. **Studi**

I. Billè, Nuovo metodo per contrabbasso, I corso  
F. Simandl, New method for doublebass, I book  
P. Murelli, Nuova didattica del contrabbasso

#### 3. **Repertorio**

Semplici brani a solo e in piccola formazione  
Studio dei brani orchestrali assegnati dal docente di esercitazioni orchestrali

### **Programma minimo di idoneità alla classe seconda**

Scale e arpeggi maggiori e minori in un'ottava sino alla terza posizione  
Esecuzione di due studi di carattere contrastante tra i primi 75 di I. Billè, Nuovo metodo per contrabbasso, I corso

### **Programma minimo di idoneità alla classe terza**

Scale e arpeggi maggiori e minori in due ottave sino alla IV mezza posizione con le arcate principali: legato a 2, 3, 4, staccato  
Esecuzione di due studi di carattere contrastante tra i primi 107 di I. Billè, Nuovo metodo per contrabbasso, I corso

### Secondo strumento (primo biennio)

#### 1. **Tecnica**

Studio della mano sinistra: postura, articolazione, posizioni sino alla IV/V  
Studio dell'arco: condotta dell'arco, suoni tenuti e staccati, principali colpi d'arco  
Scale e arpeggi maggiori e minori nelle posizioni studiate

#### 2. **Studi**

I. Billè, Nuovo metodo per contrabbasso, I corso  
P. Murelli, Nuova didattica del contrabbasso

#### 3. **Repertorio**

Semplici brani a solo e in piccola formazione

### **Programma minimo di idoneità alla classe seconda**

Scale e arpeggi maggiori e minori in un'ottava sino alla seconda posizione  
Esecuzione di due studi di carattere contrastante tra i primi 62 di I. Billè, Nuovo metodo per contrabbasso, I corso



**Programma minimo di idoneità alla classe terza**

Scale e arpeggi maggiori e minori in due ottave sino alla IV posizione con le arcate principali:  
legato a 2, 3, 4, staccato

Esecuzione di due studi di carattere contrastante tra i primi 96 di I. Billè, Nuovo metodo per  
contrabbasso, I corso

# CHITARRA

## Contenuti

### 1° strumento

#### 1. **Conoscenza organologica e storica**

- 1.1. Evoluzione morfologica dello strumento
- 1.2. Organologia dello strumento
- 1.3. Accordatura, suoni armonici

#### 2. **Controllo della postura**

- 1.1. Forma delle unghie e postura
- 1.2. Tensione, pressione e rilassamento dei muscoli nella pratica chitarristica.

#### 3. **Sviluppo della tecnica strumentale**

- 2.1. Studio dell'emissione del suono
- 2.2. Tecniche del tocco della mano destra fondamentali: tocco appoggiato, tocco libero e tocco teso.
- 2.3. Tecniche per l'indipendenza delle mani e delle dita.
- 2.4. Realizzazione di strutture: melodiche, armoniche (suoni simultanei), contrappuntistiche, di accompagnamento o miste e arpeggi.
- 2.5. Tecniche per evidenziare una melodia su corde diverse all'interno di un arpeggio
- 2.6. Cadenze tonali più comuni nelle tonalità più semplici.
- 2.7. Studio delle scale nella massima estensione e uso dell'intera tastiera.
- 2.8. Esecuzione di legature ascendenti e discendenti, staccato di destra e di sinistra.

#### 4. **Formazione della musicalità e del repertorio**

- 3.1. Utilizzo della tecnica strumentale per rendere gli aspetti espressivi e stilistici della musica, con particolare riferimento al controllo delle variazioni dinamiche, timbriche, agogiche e ritmiche
- 3.2. Tecniche specifiche della timbrica nell'utilizzo della mano destra e della diteggiatura della mano sinistra.
- 3.3. Pratiche di improvvisazione

### 2° strumento

#### 1. **Conoscenza organologica e storica**

- 1.1. Nomenclatura delle parti
- 1.2. Cenni di storia dello strumento

#### 2. **Controllo della postura**

- 1.1. Posizione del corpo
- 1.2. Indipendenza tra mano destra e sinistra
- 1.3. Utilizzo funzionale del corpo nella resa tecnica ed espressiva

#### 3. **Sviluppo della tecnica strumentale** (con particolare attenzione agli aspetti che risultano significativamente complementari rispetto al 1° strumento)

- 2.1. Cadenze nelle principali tonalità
- 2.2. Formule di arpeggio
- 2.3. Cura dell'intonazione
- 2.4. Tre tipi di tocco: appoggiato, libero e teso
- 2.5. Tecniche per realizzare le diverse strutture musicali polifoniche
- 2.6. Scale nelle principali tonalità nella massima estensione
- 2.7. Lettura a prima vista

#### 4. **Formazione della musicalità e del repertorio**

- 3.1. Analisi formale e stilistica
- 3.2. Studio e ascolto del repertorio adeguato
- 3.3. Utilizzo della tecnica strumentale ai fini interpretativi.

## **Materiali e repertori di riferimento**

**N.B:** quanto indicato non esaurisce l'ambito di composizioni – di livello analogo e anche di altri autori - entro il quale saranno scelti i brani oggetto di studio.

## **Primo strumento (primo biennio)**

### **1. Tecnica**

Scale semplici in tutte le tonalità nella massima estensione consentita dallo strumento con varie combinazioni delle dita della mano destra (i-m, m-i, i-a, a-i, m-a, a-m); scale a note doppie per terze, seste, ottave e decime; 120 Arpeggi op. 1 di Mauro Giuliani; l'Arte della Mano Destra di Mauro Storti; tecnica delle legature ascendenti e discendenti.

### **2. Studi**

- M. Giuliani: op. 50 (esclusi i primi 13), op. 51 (esclusi i primi 4), op. 100, op. 48, op. 83, op. 111;
- F. Sor: op. 31, op. 35, op. 44, op. 60, op. 6, op. 29;
- M. Carcassi: op. 59, op. 60;
- F. Carulli: Metodo;
- N. Paganini: Ghiribizzi, Sonate;
- L. Brouwer: Estudios Sencillos (prima e seconda serie);
- G. Manzi: Studi
- M. Gammanossi: Studi intermedi.

### **3. Repertorio**

- Brani originali (brano, suite, partita o sonata) per liuto, vihuela, chitarra rinascimentale o barocca
- Brani di autori romantici della seconda metà dell'800
- Brani di autori del primo '900
- Brani di autore del sec. XX o XXI

### **4. Altro**

Esercitazioni per la lettura estemporanea.

## **Secondo strumento (primo biennio)**

### **1. Tecnica**

Scale semplici con corde a vuoto alternando i-m e m-i, arpeggi, legature ascendenti e discendenti.

### **2. Studi**

- Sagreras: Le prime lezioni di chitarra;

- F. Carulli: Studi dal metodo;
- M. Giuliani: op. 50, 51, 100;
- F. Sor: op. 31 (fino al n.14), op. 35, op. 44. op. 60;
- Aguado: Studi dal metodo;
- L. Brouwer: Estudios sencillos (primi 10 prima serie).

### **3. Repertorio**

Semplici studi o facili composizioni didattiche di veri periodi ed epoche storiche.

## **Livelli minimi di abilità attesi e programmi minimi di idoneità alla classi successive**

### **Classe prima**

#### **Primo strumento**

#### **1. Tecnica**

Scale semplici in tutte le tonalità nella massima estensione consentita dallo strumento; 120 Arpeggi op. 1 di Mauro Giuliani; l'Arte della Mano Destra di Mauro Storti; tecnica delle legature ascendenti e discendenti.

#### **2. Studi**

Studi tratti dalle opere didattiche di Sor, Giuliani, Carcassi (op. 60 esclusi i primi 5), Carulli, Paganini, Brouwer, Manzi, Gammanossi e altri autori di pari o superiore livello.

#### **3. Repertorio**

Brani originali (brano, suite, partita o sonata) per liuto, vihuela, chitarra rinascimentale o barocca; brani di autori classici della prima metà dell'800; brani di autori del primo '900; brani di autore del sec. XX o XXI.

#### **Programma minimo di idoneità alla classe seconda:**

- Scale semplici maggiori e minori in tutte le tonalità nella massima estensione consentita dallo strumento;
- 120 Arpeggi di Mauro Giuliani;
- uno studio sulle legature;
- una composizione del periodo rinascimentale o barocco;
- tre studi dell'800;
- uno studio o brano dei secoli XX o XXI;
- Lettura estemporanea.

#### **Secondo strumento**

#### **1. Tecnica**

Scale semplici con corde a vuoto fino a due diesis e due bemolli; primi 30 numeri dei 120 Arpeggi di Mauro Giuliani.

#### **2. Studi**

Studi tratti dai metodi dell'800 o dalle raccolte didattiche "A scuola con la chitarra" di Giuffredi e "Guitar Gradus" di Chiesa.

### **3. Repertorio**

Semplici studi o facili composizioni didattiche di veri periodi ed epoche storiche.

#### **Programma di idoneità alla classe seconda:**

- Scale semplici maggiori e minori con corde a vuoto fino a due diesis e due bemolli;
- primi 30 numeri dei 120 Arpeggi di Mauro Giuliani;
- una facile composizione del periodo rinascimentale o barocco;
- due studi dell'800;
- uno studio o brano dei secoli XX o XXI.

<b>Classe seconda</b>
-----------------------

<b>Primo strumento</b>
------------------------

#### **Tecnica**

Scale semplici in tutte le tonalità nella massima estensione consentita dallo strumento con varie combinazioni delle dita della mano destra (i-m, m-i, i-a, a-i, m-a, a-m); scale a note doppie per terze, seste, ottave e decime; 120 Arpeggi op. 1 di Mauro Giuliani; tecnica delle legature ascendenti e discendenti.

#### **Studi**

- F. Sor: 10 studi della revisione di Segovia (op. 6 n. 8, op. 35 n. 13, op. 6 n. 2, op. 6 n. 1, op. 35 n. 22, op. 35 n. 17, op. 31 n. 21, op. 31 n. 16, op. 31 n. 20, op. 31 n. 19);
- M. Giuliani: studi tratti dalle op. 48 (dal 6 al 24), 51 (dal 13 al 18), 100 (dal 10 al 16), 111;
- M. Carcassi: studi op. 60 (esclusi i primi 10);
- N. Paganini; Ghiribizzi (nn. 3-6-15-16-18-20-22-31-36-37-38-41), Sonate;
- D. Aguado: studi tratti dalla terza parte del metodo (esclusi i primi 5).
- Uno studio di media difficoltà del Novecento.

#### **Repertorio**

- Composizioni di media difficoltà tratte dalla letteratura rinascimentale e barocca per liuto, vihuela o chitarra antica;
- Composizioni tratte da Tarrega, Preludi, Mazurke o altro; Llobet, Canzoni Catalane; M. M. Ponce, Preludi; M. Castelnuovo-Tedesco, Appunti; H. Villa-Lobos, Preludi.

#### **Programma di idoneità alla classe terza (Certificazione delle competenze al termine del primo biennio):**

- Scale semplici maggiori e minori in tutte le tonalità nella massima estensione consentita dallo strumento;
- Scale maggiori e minori per terze, seste, ottave e decime nelle tonalità più agevoli per lo strumento (almeno sei tonalità);
- alcune formule di arpeggio scelte dalla commissione fra i 120 Arpeggi di Mauro Giuliani;
- uno studio sulle legature o sugli abbellimenti;
- due studi, estratti a sorte al momento dell'esame, tra i dieci presentati della revisione Sor-Segovia;
- uno studio, estratto a sorte al momento dell'esame, tra tre presentati scelti dalle opere precedentemente citate di Aguado, Carcassi, Giuliani, Paganini;
- una composizione, anche in più movimenti (massimo tre) tratta dalla letteratura del periodo rinascimentale, eseguita con la terza corda in fa diesis;

- una composizione, anche in più movimenti (massimo tre) tratta dalla letteratura del periodo barocco;
- una composizione appartenente alla prima metà del Novecento;
- una composizione libera, di media difficoltà, appartenente al secondo Novecento o al XXI secolo;
- lettura estemporanea.

## **Secondo strumento**

### **Tecnica**

Scale semplici con corde a vuoto fino a quattro diesis e quattro bemolli; primi 65 numeri dei 120 Arpeggi di Mauro Giuliani.

### **Studi**

Studi tratti dai metodi dell'800 o dalle raccolte didattiche "A scuola con la chitarra" di Giuffredi, "Guitar Gradus", "Easy Guitar" di Chiesa e "Studi Scelti" di Giuliani (prima parte).

### **Brani**

Studi o composizioni didattiche di veri periodi ed epoche storiche di adeguata difficoltà.

### **Programma minimo di idoneità alla classe terza:**

- Scale semplici maggiori e minori con corde a vuoto fino a quattro diesis e quattro bemolli;
- Primi 65 numeri dei 120 Arpeggi di Mauro Giuliani;
- una facile composizione del periodo rinascimentale o barocco con la terza corda in sol;
- tre studi dell'800;
- uno studio o brano dei secoli XX o XXI di adeguata difficoltà.

# PERCUSSIONI

## Contenuti

### 1° strumento

#### 1. Conoscenza organologica e storica

- 1.1. Nomenclatura delle parti, simbologia e terminologia specifica
- 1.2. Cura, pulizia e manutenzione
- 1.3. Elementi di storia degli strumenti

#### 2. Controllo della postura e della coordinazione

- 2.1. Corretta postura in piedi e seduti
- 2.2. Autonomia, controllo e coordinamento dell'equilibrio psico-fisico con particolare riferimento alla coordinazione di tutti i movimenti che concorrono all'esecuzione.

#### 3. Sviluppo della tecnica strumentale

- 3.1. Sviluppo della lettura e della precisione ritmica
- 3.2. Sviluppo dei rudimenti
- 3.3. Controllo dell'intonazione
- 3.4. Sviluppo di fraseggio, accentuazioni e articolazioni
- 3.5. Scale e arpeggi maggiori e minori, scala cromatica
- 3.6. Lettura a prima vista e trasporto

#### 4. Sviluppo della musicalità e del repertorio

- 4.1. Utilizzo della tecnica strumentale per rendere gli aspetti espressivi e stilistici della musica, con particolare riferimento al controllo del fraseggio e delle variazioni dinamiche, timbriche, agogiche e ritmiche
- 4.2. Autonomia e sicurezza nell'esecuzione solistica e di gruppo, con sviluppo della capacità di ascolto e valutazione di sé stessi e degli altri
- 4.3. Studio e ascolto del repertorio solistico e d'insieme di base
- 4.4. Pratiche di improvvisazione

### 2° strumento

#### 1. Conoscenza organologica e storica

- 1.1. Nomenclatura delle parti
- 1.2. Cenni di storia degli strumenti

#### 2. Controllo della postura e della coordinazione

- 2.1. Corretta postura
- 2.2. Controllo e coordinamento dell'equilibrio psico-fisico con particolare riferimento alla coordinazione di tutti i movimenti che concorrono all'esecuzione.

#### 3. Sviluppo della tecnica strumentale (con particolare attenzione agli aspetti che risultano significativamente complementari rispetto al 1° strumento)

- 3.1. Coordinazione dei 4 arti e lettura ritmica
- 3.2. Principali rudimenti
- 3.3. Sensibilità e cura rispetto all'intonazione
- 3.4. Cura del fraseggio, della metrica e delle articolazioni
- 3.5. Scale e arpeggi maggiori e minori fino a 3 alterazioni, scala cromatica
- 3.6. Lettura a prima vista

#### 4. Formazione della musicalità e del repertorio

- 4.1. Esecuzione di facili brani solistici e in piccole formazioni
- 4.2. Studio e ascolto del repertorio adeguato
- 4.3. Semplici pratiche improvvisative

## Materiali e repertori di riferimento con indicazioni bibliografiche

## **Primo strumento (primo biennio)**

### **TAMBURO**

#### **1. Tecnica**

- 1.1. Impostazione del "Grip" e dei colpi singoli
- 1.2. Approccio ai Rudiments
- 1.3. Accenti
- 1.4. Sviluppo del controllo del suono e delle dinamiche
- 1.5. Rullo Colpo Doppio e Press
- 1.6. Sviluppo della lettura ritmica in tempi semplici, composti con gruppi irregolari e semplici cambi di tempo

#### **2. Studi**

- 2.1. G. L. Stone: Stick Control
- 2.2. D. Agostini: Solfeggio Ritmico vol 1-2-3

#### **3. Repertorio**

- 3.1. C. Wilcoxon: The All American Drummer
- 3.2. M. Goldenberg: Modern School for Snare Drum
- 3.3. G. Whaley: Musical Studies for the Intermediate Snare Drummer
- 3.4. J. Morello: Master Studies
- 3.5. B. Podemiski: Standard Snare Drum Method
- 3.6. I. Stravinskij: Histoire du Soldat (Danse Triomphale du Diable)

### **XILOFONO – MARIMBA – VIBRAFONO**

#### **1. Tecnica**

- 1.1. Scale e Arpeggi in tutte le tonalità
- 1.2. Ricerca e sviluppo del suono
- 1.3. Rullo
- 1.4. Uso del Pedale e del Dampening (Vibrafono)
- 1.5. Impugnatura a quattro bacchette

#### **2. Studi**

- 2.1. G. L. Stone: Mallet Control
- 2.2. M. Goldenberg: Modern Method for Xilophone, Marimba and Vibraphone
- 2.3. D. Friedman: Vibraphone Technique
- 2.4. L. H. Stevens: Method of Movement

#### **3. Repertorio**

- 3.1. M. Goldenberg: Modern Method for Xilophone, Marimba and Vibraphone
- 3.2. D. Friedman: Vibraphone Technique
- 3.3. M. Houloff: More Contest For The Young Mallet Player
- 3.4. G. Burton: Introduction to Jazz Vibes
- 3.5. L. Zemleni: Repertoire for Vibraphone or Marimba
- 3.6. Trascrizioni da autori barocchi (Bach, Vivaldi, ecc.)

### **TIMPANI**

#### **1. Tecnica**

- 1.1. Ricerca e sviluppo del suono attraverso le "cadute"
- 1.2. Sviluppo dell'intonazione dei principali intervalli
- 1.3. Rullo e smorzamento

#### **2. Studi**

- 2.1. S. Goodman: Modern Method for Timpani
- 2.2. A. Friese – A. LepaK: The Complete Timpani Method
- 2.3. G. Whaley: Fundamental Studies for Timpani and Musical Studies for the Intermediate



Timpanist

### **3. Repertorio**

- 3.1. S. Goodman: Modern Method for Timpani
- 3.2. A. Friese – A. LepaK: The Complete Timpani Method
- 3.3. G. Whaley: Fundamental Studies for Timpani and Musical Studies for the Intermediate Timpanist
- 3.4. Mozart: Ouvertures delle principali opere
- 3.5. Beethoven: Ouvertures (Coriolano, Egmont) estratti da sinfonie n. 1-5-7

<b>Secondo strumento (primo biennio)</b>
--

## **TAMBURO**

### **1. Tecnica**

- 1.1. Impostazione del "Grip" e dei colpi singoli
- 1.2. Approccio ai Rudiments
- 1.3. Accenti
- 1.4. Sviluppo del controllo del suono e delle dinamiche
- 1.5. Impostazione Rullo Colpo Doppio e Press
- 1.6. Sviluppo della lettura ritmica in tempi semplici, composti con gruppi irregolari e semplici cambi di tempo

### **2. Studi**

- 2.1. G. L. Stone: Stick Control
- 2.2. D. Agostini: Solfeggio Ritmico vol 1-2-3

### **3. Repertorio**

- 3.1. C. Wilcoxon: The All American Drummer
- 3.2. M. Goldenberg: Modern School for Snare Drum
- 3.3. G. Whaley: Musical Studies for the Intermediate Snare Drummer
- 3.4. J. Morello: Master Studies
- 3.5. B. Podemiski: Standard Snare Drum Method

## **XILOFONO – MARIMBA – VIBRAFONO**

### **1. Tecnica**

- 1.1. Scale e Arpeggi in tutte le tonalità
- 1.2. Ricerca e sviluppo del suono
- 1.3. Rullo
- 1.4. Uso del Pedale e del Dampening (Vibrafono)
- 1.5. Impugnatura a quattro bacchette

### **2. Studi**

- 2.1. G. L. Stone: Mallet Control
- 2.2. M. Goldenberg: Modern Method for Xilophone, Marimba and Vibraphone
- 2.3. D. Friedman: Vibraphone Technique
- 2.4. L. H. Stevens: Method of Movement

### **3. Repertorio**

- 3.1. M. Goldenberg: Modern Method for Xilophone, Marimba and Vibraphone
- 3.2. D. Friedman: Vibraphone Technique
- 3.3. M. Houloff: More Contest For The Young Mallet Player
- 3.4. L. Zemleni: Repertoire for Vibraphone or Marimba
- 3.5. Trascrizioni da autori barocchi (Bach, Vivaldi, ecc.)

## **TIMPANI**

## **1. Tecnica**

- 1.1. Ricerca e sviluppo del suono attraverso le "cadute"
- 1.2. Sviluppo dell'intonazione dei principali intervalli
- 1.3. Rullo e smorzamento

## **2. Studi**

- 2.1. S. Goodman: Modern Method for Timpani
- 2.2. A. Friese – A. LepaK: The Complete Timpani Method
- 2.3. G. Whaley: Fundamental Studies for Timpani and Musical Studies for the Intermediate Timpanist

## **3. Repertorio**

- 3.1. S. Goodman: Modern Method for Timpani
- 3.2. A. Friese – A. LepaK: The Complete Timpani Method
- 3.3. G. Whaley: Fundamental Studies for Timpani and Musical Studies for the Intermediate Timpanist
- 3.4. Mozart: Ouvertures delle principali opere
- 3.5. Beethoven: Ouvertures (Coriolano, Egmont) estratti da sinfonie n. 1-5-7

### **Livelli minimi di abilità attesi e programmi di idoneità alle classi successive**

#### **Classe prima**

#### **Primo strumento**

#### **TAMBURO**

- Lettura di tempi semplici e composti
- Rullo colpo doppio
- Principali Flam Rudiments

#### **XILOFONO – MARIMBA – VIBRAFONO**

- Scale e arpeggi nelle tonalità con almeno tre alterazioni
- Rullo e fraseggio
- Uso del Pedale (Vibrafono)

#### **TIMPANI**

- Produzione del suono attraverso le "cadute"
- Rullo

#### **Programma di idoneità alla classe seconda:**

##### **TAMBURO**

- D. Agostini "Solfeggio Ritmico" vol. 1: n. 39; n. 49 – vol.2: n. 22
- C. Wilcoxon "The All American Drummer": Solo n. 6; Solo n. 11

##### **XILOFONO, MARIMBA, VIBRAFONO –**

- Esecuzione, nell'estensione di due ottave, di scala e arpeggio in una tonalità con massimo tre alterazioni
- M. Goldenberg "Modern Method for Xilophone, Marimba and Vibraphone": pag. 27 n. I; n. II (Three short melodies)

##### **TIMPANI**

- S. Goodman "Modern Method for Timpani": pag. 24 n. 6; pag 25 n. 9

#### **Secondo strumento**

## **TAMBURO**

- Lettura di tempi semplici e composti
- Impostazione rullo colpo doppio
- Principali Flam Rudiments

## **XILOFONO – MARIMBA – VIBRAFONO**

- Scale e arpeggi nelle tonalità con almeno tre alterazioni
- Rullo e fraseggio

## **TIMPANI**

- Produzione del suono attraverso le "cadute"
- Rullo

### **Programma di idoneità alla classe seconda:**

#### TAMBURO

- D. Agostini "Solfeggio Ritmico" vol. 1: n. 39; n. 40 – vol.2: n. 19
- C. Wilcoxon "The All American Drummer": Solo n. 1

#### XILOFONO, MARIMBA, VIBRAFONO –

- Esecuzione, nell'estensione di due ottave, di scala e arpeggio in una tonalità con massimo tre alterazioni
- M. Goldenberg "Modern Method for Xilophone, Marimba and Vibraphone": pag. 27 n. I; n. II (Three short melodies)

#### TIMPANI

- Esecuzioni di "cadute" e rulli
- S. Goodman "Modern Method for Timpani": pag. 24 n. 6

<b>Classe seconda</b>
-----------------------

<b>Primo strumento</b>
------------------------

## **TAMBURO**

- Lettura di tempi semplici e composti con gruppi irregolari semplici
- Rullo colpo doppio e press
- Principali Rudiments
- Semplice controllo del suono nelle principali dinamiche

## **XILOFONO – MARIMBA – VIBRAFONO**

- Scale e arpeggi in tutte le tonalità
- Rullo e fraseggio
- Uso del Pedale e del Dampening (Vibrafono)

## **TIMPANI**

- Produzione del suono attraverso le "cadute"
- Rullo e Smorzamento
- Intonazione di semplici intervalli

### **Programma di idoneità alla classe terza:**

#### TAMBURO

- D. Agostini "Solfeggio Ritmico" vol. 1: n. 63; n. 83 – vol.2: n. 34
- C. Wilcoxon "The All American Drummer": Solo n. 22; Solo n. 31

#### XILOFONO, MARIMBA, VIBRAFONO

- Esecuzione, nell'estensione di due ottave, di scala e arpeggio in una tonalità con almeno cinque alterazioni
- M. Goldenberg "Modern Method for Xilophone, Marimba and Vibraphone": pag. 51 n. 1;

- n. 2; n. 3; n.6 (Seven melodic studies)
- D. Friedman "Vibraphone technique" n. 4

### **TIMPANI**

- S. Goodman "Modern Method for Timpani": pag. 32 n. 15; pag 46 n. 26

<b>Secondo strumento</b>
--------------------------

### **TAMBURO**

- Lettura di tempi semplici e composti con gruppi irregolari semplici
- Rullo colpo doppio
- Principali Rudiments
- Semplice controllo del suono nelle principali dinamiche

### **XILOFONO – MARIMBA – VIBRAFONO**

- Scale e arpeggi in tutte le tonalità
- Rullo e fraseggio
- Uso del Pedale (Vibrafono)

### **TIMPANI**

- Produzione del suono attraverso le "cadute"
- Rullo
- Intonazione di semplici intervalli

### **Programma di idoneità alla classe terza:**

#### **TAMBURO**

- D. Agostini "Solfeggio Ritmico" vol. 1: pag. n. 49; n. 63 – vol.2: n. 23
- C. Wilcoxon "The All American Drummer": Solo n. 11; Solo n. 21

#### **XILOFONO, MARIMBA, VIBRAFONO –**

- Esecuzione, nell'estensione di due ottave, di scala e arpeggio in una tonalità con almeno cinque alterazioni
- M. Goldenberg "Modern Method for Xilophone, Marimba and Vibraphone": pag. 47 n. I; n. II (Melodies in 6/8 Rhythm); pag. 49 n. 1 (Five hammer studies)

#### **TIMPANI**

- S. Goodman "Modern Method for Timpani": pag. 32 n. 15; pag 34 n. 17

# PIANOFORTE

## Contenuti

### 1° Strumento

#### 1. Conoscenza organologica e storica

- 1.1. Nomenclatura delle parti
- 1.2. Elementi di storia e costruzione dello strumento

#### 2. Controllo della postura

- 1.1. Posizione corretta del corpo seduto allo strumento
- 1.2. Assetto corretto delle mani sulla tastiera

#### 3. Sviluppo della tecnica strumentale

- 2.1. Percezione e utilizzo delle diverse articolazioni del braccio : polso, gomito, spalla
- 2.2. Indipendenza delle dita e delle mani fra loro
- 2.3. Conoscenza e utilizzo di: legato e staccato, portato, note sciolte, note ribattute, note doppie, accordi
- 2.4. Deduzione delle prime regole elementari di diteggiatura e utilizzo nello studio
- 2.5. Conoscenza degli elementari principi della pedalizzazione , delle relative indicazioni grafiche e utilizzo in forma semplice
- 2.6. Conoscenza della formula di scale maggiori e minori e relativi accordi
- 2.7. Scale maggiori e minori per moto retto nell'estensione di almeno due ottave
- 2.8. Arpeggi maggiori e minori per moto retto nell'estensione di due ottave
- 2.9. Lettura a prima vista e trasporto.

#### 4. Formazione della musicalità e del repertorio

- 3.1. Utilizzo della tecnica strumentale per rendere gli aspetti espressivi e stilistici della musica, con particolare riferimento al controllo del fraseggio e delle variazioni dinamiche, timbriche, agogiche e ritmiche
- 3.2. Individuazione e realizzazione delle prime differenze di intensità tra le due mani
- 3.3. Conoscenza ed esecuzione delle prime semplici forme di polifonia a due voci
- 3.4. Studio e ascolto del repertorio solistico e d'insieme di base
- 3.5. Pratiche di improvvisazione

### 2° Strumento

#### 1. Conoscenza organologica e storica

- 1.1. Nomenclatura delle parti
- 1.2. Cenni di storia dello strumento

#### 2. Controllo della postura

- 2.1. Posizione corretta del corpo seduto allo strumento
- 2.2. Assetto corretto delle mani sulla tastiera

#### 3. Sviluppo della tecnica strumentale (con particolare attenzione agli aspetti che risultano significativamente complementari rispetto al 1° strumento)

- 3.1. Percezione e utilizzo delle diverse articolazioni del braccio: polso, gomito, spalla
- 3.2. Indipendenza delle dita e delle mani fra loro
- 3.3. Conoscenza ed utilizzo dei principali elementi tecnici quali legato, staccato, accordi
- 3.4. Conoscenza degli elementari principi della pedalizzazione, delle relative indicazioni grafiche e utilizzo in forma semplice
- 3.5. Conoscenza della formula di tutte le scale maggiori e minori e relativi accordi
- 3.6. Scale maggiori per moto retto nell'estensione di un'ottava

#### 4. Formazione della musicalità e del repertorio

- 4.1. Individuazione e realizzazione delle prime differenze di intensità tra le due mani
- 4.2. Interpretazione dei principali segni espressivi di dinamica e agogica
- 4.3. Esecuzione di facili brani solistici

## Materiali e repertori di riferimento con indicazioni bibliografiche

**N.B:** quanto indicato non esaurisce l'ambito di composizioni – di livello analogo e anche di altri autori - entro il quale saranno scelti i brani oggetto di studio.

### Primo strumento (primo biennio)

#### A. Tecnica

- Scale per moto retto e per moto contrario in tutte le tonalità, nell'estensione di quattro ottave
- Arpeggi maggiori e minori

#### B. Studi

- C. Czerny: Studi op. 849; La scuola della velocità op. 299; La scuola del legato e dello staccato op. 335
- S. Heller: Studi op. 45, 46 e 47
- J. B. Duvernoy: Studi op. 120
- E. Pozzoli: Studi di facile meccanismo; Studi per il moto rapido; Studi di media difficoltà
- H. Bertini: Studi op. 29, 32 e 134
- J. B. Cramer: Studi scelti

#### C. Polifonia

- J. S. Bach: Preludi e fughette; Invenzioni a due e tre voci; Suite francesi.

#### D. Repertorio del periodo classico

- Sonatine di Kuhlau, Dussek, Clementi.
- F. J. Haydn: Sonate adeguate al livello tecnico; Divertimenti.
- C. Ph. E. Bach: Sonate adeguate al livello tecnico
- W. A. Mozart: Sonate adeguate al livello tecnico; Fantasie; Variazioni
- M. Clementi: Sonate adeguate al livello tecnico
- L. van Beethoven: Sonate adeguate al livello tecnico; Variazioni

#### E. Repertorio solistico dell'Ottocento

- F. Schubert: Danze;
- F. Chopin: Valzer; Mazurke; altri brani adeguati al livello tecnico
- R. Schumann: Kinderszenen; Album per la gioventù; Waldszenen
- F. Mendelssohn: Romanze senza parole
- F. Liszt: Consolazioni
- P. I. Ciaikovsky: Album per la gioventù; Le stagioni
- E. Grieg: Pezzi lirici

#### F. Repertorio solistico del Novecento

- C. Debussy: Brani adeguati al livello tecnico
- E. Satie: Gymnopédie; Gnossiens
- F. Poulenc: Villageoises
- S. Prokofiev: Musique d'enfants
- B. Bartók: Mikrokosmos, voll. III-IV-V; Danze popolari rumene;
- A. Casella: 11 pezzi infantili
- A. Khatchaturian: Album per Fanciulli
- D. Kabalewsky: op. 14; op. 27; op. 40; op. 88;

## Secondo strumento (primo biennio)

### A. Tecnica

- Scale per moto retto nell'estensione di almeno due ottave

### B. Studi

- J. B. Duvernoy: Studi op. 176
- Czerny: Studi op. 599
- Pozzoli: 30 studietti elementari
- Studi scelti di Gurlitt, Bertini, Kohler e altri, tratti da metodi per pianoforte

### C. Polifonia

- Facili brani polifonici di autori del primo '700 (Haendel, Bach, Pachelbel ecc.)
- B. Bartòk: Mikrokosmos, vol. I-II
- E. Pozzoli: I primi esercizi di stile polifonico

### D. Repertorio classico

- Facili brani di Clementi, Diabelli, Mozart e autori coevi

### E. Repertorio di brani di carattere ('800-'900)

- Brani tratti da metodi pianistici (M. Aaron: Corso di pianoforte; "Il mio primo anno di pianoforte" ed. Lemoine, Metodo russo di pianoforte, ecc.)
- R. Schumann: Album per la gioventù
- B. Bartòk: For Children
- D. Kabalewsky: op. 39
- Facili brani di autori italiani del '900 (Pozzoli, Longo, Mozzati, ecc.)
- C. Norton: Microjazz

### **3. Livelli minimi di abilità attesi e programmi di idoneità alle classi successive**

#### **Classe prima**

##### **A. Primo strumento**

Saper eseguire:

- Scale per moto retto e arpeggi nelle tonalità fino a 4 alterazioni, nell'estensione di 4 ottave
- Studi di livello non inferiore a:
  - o Czerny: Studi op. 849
  - o Duvernoy: Studi op. 120
- Brani polifonici di difficoltà non inferiore ai "Preludi e fughette" di J. S. Bach
- Repertorio del periodo classico di livello non inferiore alle Sonatine op. 36 n° 4-5-6 di Clementi
- Brani tratti dal repertorio dell'Otto-Novecento di difficoltà adeguata al livello tecnico atteso

##### **Programma di idoneità alla classe seconda:**

- Esecuzione di due scale con relativi arpeggi
- Esecuzione di 2 studi su 4 presentati scelti dalla bibliografia elencata o di difficoltà superiore
- Esecuzione di un brano polifonico scelto dalla Commissione tra tre presentati, di cui almeno una invenzione a due voci di J.S. Bach
- Esecuzione di una Sonatina o di Sonata di autore del periodo classico
- Esecuzione di un due o più brani del repertorio dell'Ottocento e del Novecento di difficoltà adeguata al livello tecnico atteso

##### **B. Secondo strumento**

Saper eseguire:

- Studietti elementari
- Esercizi polifonici elementari
- Brevi e semplici brani

##### **Programma di idoneità alla classe seconda:**

Esecuzione di:

- Uno studio elementare scelto dalla Commissione fra tre presentati
- Un esercizio polifonico elementare tra due presentati
- Due semplici e brevi brani a scelta del candidato



## Classe seconda

### **A. Primo strumento**

Saper eseguire:

- Scale per moto retto e contrario e arpeggi in tutte le tonalità, nell'estensione di 4 ottave
- Studi di livello non inferiore a:
  - o Czerny: Studi op. 849 (dal n. 12)
  - o Pozzoli: Studi di facile meccanismo
- Polifonia. J. S. Bach: Invenzioni a due voci
- Repertorio del periodo classico di livello non inferiore alle Sonatine op. 37 di Clementi
- Repertorio dell'Otto-Novecento: brani di difficoltà adeguata al livello tecnico atteso

### **Programma per la certificazione delle competenze al termine del primo biennio - idoneità alla classe terza:**

- Esecuzione di due scale per moto retto e contrario, con relativi arpeggi
- Esecuzione di 2 studi su 4 presentati scelti dalla bibliografia elencata o di difficoltà superiore, di tecnica diversa
- Esecuzione di un brano di J.S. Bach scelto dalla Commissione tra tre presentati, tratti da:
  - o invenzioni a due-tre voci e/o
  - o brani tratti da una Suite francese
- Esecuzione integrale di un brano tratto dal repertorio di Sonatine, Sonate, Variazioni e Fantasie del periodo classico, coerente con livello atteso
- Esecuzione di un brano del repertorio dell'Ottocento di difficoltà adeguata al livello tecnico atteso
- Esecuzione di un brano composto nel XX secolo di difficoltà adeguata al livello tecnico atteso

### **B. Secondo strumento**

Saper eseguire:

- Semplici studi
- Semplici brani polifonici
- Semplici brani del repertorio classico, dell'800 e del '900

### **Programma per la certificazione delle competenze acquisite – Idoneità alla classe terza**

- Esecuzione di un semplice studio scelto fra tre presentati
- Esecuzione di un semplice brano polifonico tra due presentati
- Esecuzione di due semplici brani a scelta dello studente/candidato

## **6. Metodologia didattica**

La pratica di insegnamento-apprendimento prevede una costante interazione e collaborazione fra docente e discente, favorita anche dal rapporto didattico individuale.

Gli obiettivi, le attività e i contenuti sono finalizzati a promuovere la partecipazione attiva degli alunni all'esperienza della musica nel suo duplice aspetto:

- di espressione-comunicazione (momento del fare musica, attraverso la pratica strumentale)
- di ricezione (momento dell'ascoltare, attraverso le attività di ascolto e analisi di brani musicali di vario genere, stile ed epoca, anche eseguiti dai compagni di corso)

I programmi, i tempi e le modalità di lavoro saranno modulati in base alle caratteristiche dei singoli allievi; particolare attenzione sarà riservata agli aspetti relativi alla motivazione allo studio e all'apprendimento di ogni studente.

## **7. Valutazione**

Ogni lezione, in quanto occasione di esecuzione individuale o d'insieme di fronte all'insegnante, sarà occasione di verifica del percorso svolto, delle difficoltà incontrate e dell'applicazione nello studio. La valutazione sarà dunque un processo continuo che accompagnerà alunno e docente, attraverso un costante dialogo e una costante riflessione sul metodo di studio e i risultati raggiunti.

Sono comunque previste almeno tre valutazioni a periodo riportate sul registro e comunicate alla famiglia.

La valutazione di fine periodo sarà il risultato di una media ponderata fra primo e secondo strumento.